

ELLA 2026 – WOMEN ON STAGE

Fiducia come pratica collettiva

A Bolzano torna ELLA – Women on Stage: musica, performance, incontri e pratiche condivise per costruire nuovi spazi di ascolto, relazione e fiducia

Bolzano, ottobre 2026 – Che cosa significa fidarsi oggi? E, soprattutto, come si costruisce la fiducia tra persone, generazioni, corpi e comunità?

È da queste domande che nasce ELLA 2026 – Women on Stage, giunto alla sua sesta edizione: il progetto dedicato alla presenza, alle esperienze e alle pratiche delle donne che quest'anno sceglie come tema "Fiducia come pratica collettiva".

Non una parola astratta, ma un gesto quotidiano: ascoltare, condividere, esporsi, prendersi cura, lasciare spazio all'altra persona. ELLA, alla sua sesta edizione, invita così il pubblico a vivere la cultura non soltanto come spettatore, ma come parte di una comunità temporanea che si incontra, conversa, crea e si mette in gioco.

Il progetto dell'Ufficio Cultura del Comune di Bolzano, con il supporto dello sponsor ADMO Alto Adige Südtirol, viene realizzato tramite la Casa della Pesa come associazione portavoce, accanto a una rete di istituzioni, realtà culturali, associazioni e professioniste e professionisti del territorio che contribuiscono a costruire un programma multidisciplinare e aperto alla città.

«La fiducia non è qualcosa che semplicemente abbiamo o non abbiamo: è una pratica. Si costruisce nel tempo, attraverso piccoli gesti, attraverso la possibilità di ascoltarsi e riconoscersi. Con ELLA vogliamo creare proprio questo: uno spazio in cui le persone possano incontrarsi attraverso la cultura e sperimentare insieme forme di relazione, cura e partecipazione», racconta **Greta Marcolongo, direttrice artistica di ELLA**.

Quattro giornate - una comunità di pratiche

ELLA 2026 si sviluppa tra Teatro Cristallo, Teatro Comunale, le strade della città di Bolzano, DrinBZ, Auditorium e Museion, attraversando linguaggi differenti – dalla musica alla performance, dai laboratori alla conversazione, dalla camminata urbana alle pratiche manuali – per costruire un programma nel quale il pubblico possa incontrare persone e storie, partecipare, creare o semplicemente fermarsi ad ascoltare.

18 ottobre, ELLA si indossa e si ascolta

L'apertura è prevista domenica 18 ottobre al Teatro Cristallo, dove dalle 19.30 il foyer si trasforma in uno spazio di incontro con "Wear your Ella!", realizzato con Big Eyes Creations. Per la prima volta sono stati creati dei braccialetti appositamente per ELLA: durante la serata sarà possibile scegliere il proprio bracciale, creare un charm e renderlo personale. I braccialetti verranno poi distribuiti alla comunità e diventano parte del merchandising di ELLA insieme alle shopper, ai manifesti e alle spille, la cui identità grafica è curata, fin dalla prima edizione, da Carla Ferrari.

Alle 21.00 la serata prosegue con Giulia Mei in concerto, realizzato in collaborazione con Teatro Cristallo, Associazione L'Obiettivo – Racconti in musica e ADMO Alto Adige Südtirol.

ELLA comincia così da un gesto semplice e personale – qualcosa da creare, scegliere e portare con sé – per arrivare alla dimensione collettiva del concerto e dell'ascolto.

25 ottobre, Le donne attraversano la città

Il 25 ottobre, dalle 10.00 alle 13.00, ELLA entra nello spazio urbano con “TourELLA – Le vie delle donne”, una passeggiata in italiano e tedesco condotta da Christine Clignon, con ritrovo al Passaggio Filomena Dalla Palma.

Un viaggio attraverso le strade della città dedicate alle donne, per riportare alla luce storie, memorie e presenze spesso rimaste invisibili nel paesaggio urbano. L'appuntamento nasce in collaborazione con Where We Belong – mappe invisibili e storie urbane e Rai Alto Adige.

Nello stesso giorno, dalle 16.00 alle 17.00, la dimensione partecipativa si apre anche alla primissima infanzia con “Coccole / La nostra voce”, performance collaborativa per bambine e bambini da 0 a 3 anni, realizzata in collaborazione con Fondazione Haydn Stiftung e curata da MAM – Musica Ascolto Movimento, presso la Sala Danza del Teatro Comunale di Bolzano. È richiesta la prenotazione; la presenza di un adulto è obbligatoria ed è inclusa nella capienza massima di 50 persone.

La fiducia diventa qui anche un'esperienza che attraversa le generazioni: il rapporto con la città, la memoria, la voce, il corpo e l'ascolto comincia fin dai primi anni di vita.

15 novembre, Il corpo, le parole, ciò che non tace

Il 15 novembre, ELLA affronta il tema della relazione attraverso pratiche e linguaggi differenti.

Dalle 10.00 alle 13.00, a DrinBZ, “ELLA ricama ciò che non tace”, workshop di ricamo con Cristina Pedrocco, esplora la relazione tra tessuto, memoria e parole. Attraverso il ricamo su capi portati da casa o messi a disposizione dall'artista, le narrazioni personali e collettive prendono forma e diventano materia condivisa. Il laboratorio è rivolto a persone maggiorenni, con un massimo di 15 partecipanti.

Dalle 17.00 alle 18.00, nel foyer dell'Auditorium, arriva invece “QuizzoDrin – Quanto ne sai?”, un quiz per parlare di sesso, emozioni e relazioni, realizzato in collaborazione con DrinBZ e AIED BZ. La presenza di AIED, consultorio attivo nell'ambito della salute, della sessualità e delle relazioni, rafforza il carattere informativo e di confronto dell'appuntamento, offrendo competenze e strumenti per affrontare questi temi in modo consapevole e accessibile.

Dalle 18.00, alla Bonbonniere, in via Dante 15, Anna Fink porta in scena “Die Reise der Frau”, una performance bilingue, in italiano e tedesco, dedicata alle storie non raccontate delle donne nei musical e al loro viaggio verso la consapevolezza del proprio valore.

Attraverso canzoni, aneddoti ed esperienze, Anna intreccia le vicende delle protagoniste con frammenti della propria vita e con le storie di altre donne, trasformando il racconto individuale in un invito a prendere posizione per sé e per gli altri.

Il ricamo, il gioco, le domande e la conversazione diventano così strumenti diversi per avvicinarsi a ciò che spesso rimane non detto: il corpo, le relazioni, le esperienze individuali e il modo in cui queste possono diventare patrimonio condiviso.

22 novembre, Cucire, raccontare, respirare insieme

La giornata del 22 novembre porta al centro alcuni dei gesti che attraversano simbolicamente l'intera edizione: unire frammenti, raccontare storie, riconoscersi nell'esperienza dell'altra persona e costruire qualcosa insieme.

Dalle 10.30 alle 13.00 a Museion, “Questa non è una coperta, è un dono collettivo”, workshop di cucito con Adele Buffa e Lottozero, in collaborazione con Lanificio Balli, trasforma ritagli di tessuto di lana in una coperta condivisa.

Attraverso il cucito, frammenti diversi vengono uniti in un gesto di connessione, cura e memoria comune. Il workshop si svolge in concomitanza con la corsa contro la violenza sulle donne di Museion: chi partecipa alla corsa potrà prendere parte al laboratorio anche successivamente, senza registrazione. La coperta realizzata insieme diventerà infine un dono destinato a Volontarius e Take Action School. Il laboratorio prevede un massimo di 10 partecipanti.

Dalle 18.00 alle 20.00, alla Bonbonniere, in via Dante 15, si terrà “Cucire universi”, presentazione del libro “Cucire universi. Perché le arti minori e femminili non esistono” di Domitilla Dardi (Einaudi), introdotta da Anna Quinz, in collaborazione con franzLAB e Nuova Libreria Cappelli.

Una conversazione sul valore culturale e sociale del fare – dal cucito al ricamo, dalla tessitura all’artigianato – e sulla capacità delle pratiche manuali, della memoria e del design di creare connessioni tra persone, discipline e generazioni.

A seguire, nel foyer della Bonbonniere, in via Dante 15, “Respiriamo insieme”: una pratica collettiva guidata di ascolto, respiro e presenza, per raccogliere le riflessioni della giornata e trasformarle in un’esperienza condivisa.

Portate il vostro tappetino!

Una cultura che si costruisce insieme

Con ELLA – Women on Stage, Bolzano diventa uno spazio nel quale le storie delle donne non vengono semplicemente raccontate, ma messe in relazione.

Il filo che attraversa il programma 2026 è la fiducia: nella propria voce e in quella delle altre persone, nella possibilità di condividere uno spazio, nel valore della memoria, nella capacità di esporsi e nella forza della cultura nel generare legami.

La fiducia diventa allora qualcosa di concreto: una camminata insieme, una canzone ascoltata dal vivo, un bracciale costruito con le proprie mani, una parola ricamata, una conversazione, una coperta composta da frammenti diversi, un respiro condiviso.

È in questi gesti che ELLA individua una possibile forma di cambiamento: non necessariamente straordinaria, ma quotidiana, collettiva e capace di durare.

ELLA mette al centro le donne senza costruire uno spazio chiuso: invita pubblici, generazioni, lingue, istituzioni e realtà differenti a incontrarsi e a riconoscere nella pluralità una possibilità di relazione.

E quest’anno la fiducia è anche fiducia nel futuro.

Nella possibilità che un progetto culturale cresca, attraversi trasformazioni, costruisca relazioni e trovi, nel tempo, una voce sempre più propria. Nella capacità di una comunità di riconoscersi intorno a un progetto e, progressivamente, di contribuire a sostenerlo, trasformarlo e portarlo avanti.

È questa la direzione che ELLA sceglie per il proprio cammino: continuare a creare spazi di incontro, ascolto e partecipazione, con la convinzione che la cultura non sia soltanto un luogo nel quale sentirsi rappresentate e rappresentati, ma qualcosa di cui, insieme, possiamo prenderci cura.

Perché anche questo, in fondo, significa fidarsi: continuare a costruire.

ELLA 2026 Informazioni

ELLA – Women on Stage

Fiducia come pratica collettiva

18 ottobre – Teatro Cristallo

25 ottobre – città di Bolzano / Teatro Comunale, Sala Danza

15 novembre – DrinBZ / Auditorium / Bonbonniere, via Dante 15

22 novembre – Museion / Bonbonniere, via Dante 15

In collaborazione con: Teatro Cristallo, Associazione L'Obiettivo – Racconti in musica, Big Eyes Creations, Where We Belong – mappe invisibili e storie urbane, Rai Alto Adige, Fondazione Haydn Stiftung, MAM – Musica Ascolto Movimento, DrinBZ, AIED BZ, Museion, Lottozero, Lanificio Balli, Volontarius, Take Action School, franzLAB, Nuova Libreria Cappelli e le realtà coinvolte nel programma.

Instagram: @ella.festival

Workshop e prenotazioni: ella.womenonstage@gmail.com

Biglietti: nella sezione ELLA di www.ticket.bz.it

I workshop ELLA sono gratuiti con iscrizione obbligatoria, secondo le indicazioni previste per i singoli appuntamenti. TourELLA non richiede prenotazione e non prevede un limite al numero di partecipanti.